

IL POIANINO



LE POIANE D'OLTREPÒ

SETTEMBRE
2019
N°4

Poiane in Tour



Affascinante il Monte Grappa
con i suoi numerosi decolli!
Bella la compagnia!
Eravamo proprio in tanti..
Per trasmettervi le nostre
emozioni, voglio lasciare
spazio a chi lo ha scritto:



Roberto: “Servono esperienze come queste, che coinvolgono sempre più amici per creare quel senso di appartenenza ad un club. Far parte di un gruppo non deve essere l’unico fondamento, ma uno degli elementi importanti per condividere giornate da ricordare. Sono piccole sfide che ci aiutano a crescere. Grazie a tutti.”

Gianluca: “Quand’ero bambino volevo volare, volevo essere in cielo, ma non potevo. Poi ho conosciuto la montagna ed è stata una grande passione, perché tra le tante cose belle che sapeva offrire, mi permetteva di avvicinarmi al cielo, quando arrivavo in vetta. Questo è uno dei ricordi più dolci della mia giovinezza. Ho poi smesso di andare per montagne per tanti anni e avevo dimenticato queste emozioni.

La gita è stata un’occasione per risvegliare queste sensazioni di grande amore per la montagna. Decollare dal Monte Grappa ed entrare in una nuvola è stato meraviglioso; ho rivissuto alcune meraviglie dei miei 14 anni, quando in vetta la nuvola mi attraversava e io la respiravo.”



Margherita: “Quello che mi ha colpito, oltre all'affascinante paesaggio è stata senza dubbio l'affluenza di piloti che riusciva ad infilarsi in ogni posto libero in decollo, in maniera composta, senza litigare. Nonostante la pressione l'aiuto in decollo non manca mai e a nostra complicità ci faceva sentire uniti. Tra noi non sono mancate le reciproche “occhiate” e incoraggiamenti.

Mi ha molto colpito vedere come i piloti di parapendio si contraddistinguono da una sorta di codice etico: sanno che volare non è una pratica, sanno che appartiene a tutti e che c'è bisogno di concentrazione.

Ne abbiamo viste di tutti i colori, compresi capitomboli per il vento storto, ma in quei momenti è come se il pilota fosse parte del tuo gruppo.

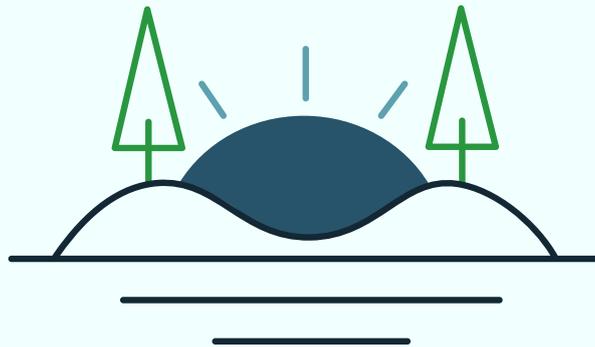
Bassano è stata una bella esperienza, ci ha unito come gruppo.

Quando si condividono le esperienze, ci si conosce meglio.

Questa gita mi ha fulminato spiritualmente, aprendomi nel carattere.”



Adriano: “Bhe, l’anno scorso 3 voli in 3 giorni e questa volta anche. Ottima la compagnia, bei voli, con 2 decolli e 2 atterraggi diversi, che per noi polli sono una manna in termini di esperienza. Cosa si può volere di più? Facile: un’altra gita il prossimo anno!”



Giacomo: “Anche quest’anno la gita con le Poiane è stata un’altra bella multi esperienza. Si è imparato molto di volo e lo si è fatto con persone ben assortite per simpatia ed educazione.”



Vorrei ringraziare Graziano, che come sempre ha aiutato tutti e che con la sua presenza ha permesso che anche agli allievi potessero partecipare alla gita. È stato fantastico vedere volare Clemente, che nonostante la sua “tenera” età, ha affrontato il volo come un ragazzino. Stupendo è stato Arduino, con la sua “assistenza fresca come l’acqua” in atterraggio (faceva un caldo pazzesco!).

Visita inaspettata è stata quella di Charlie, che si è presentato a Bassano a sorpresa. Carinissima, come sempre, la presenza di Giusy, che vogliamo presto vedere a scuola con Graziano. E poi c’era una new entry, Angela, che dopo le esperienze di Volo (con la “V” maiuscola) con Emanuele, ha deciso di provare ad imbragarsi. Ora aspettiamo il suo brevetto! Stefano Ghiglione non ha scritto nulla, ma in un orecchio mi ha raccontato di quanto gli sia piaciuta la gita. E poi vorrei dire una cosa a Mario Sordi: “Il tuo cartello “POIANE IN TOUR” è stato fondamentale”.

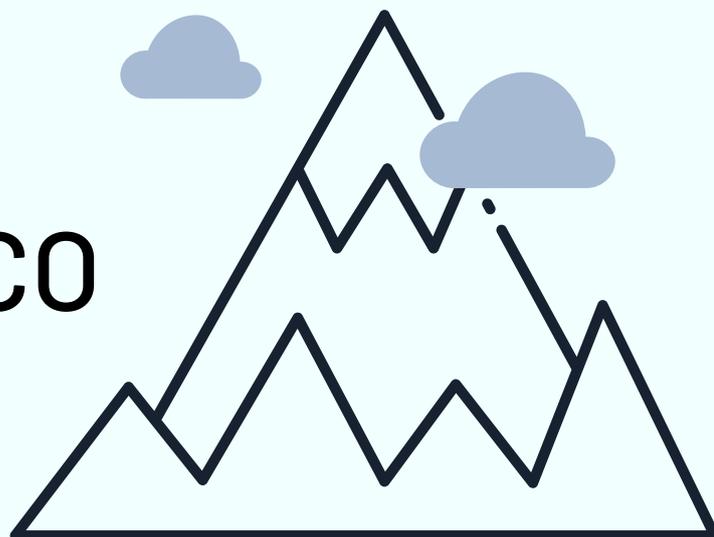
Davvero GRAZIE a tutti.

La Jmò





IN VOLO SUL BIANCO



Il giorno del 26 giugno è stato annunciato un meteo eccezionale, non tutti gli anni si verifica una giornata praticamente senza inversione, mancanza di vento umidità giusta e energia della termica in grado di portarti a 5500!

Più di 200 piloti, forse 300 si sono ritrovati più alti della cima d'Europa, provenienti sia dal versante Italiano che da quello Francese. Tra questi 150 sono riusciti a coronare il Volo con un TOP sulla cima! Che sogno! Che Eroi! Questo è un esempio delle grandissime potenzialità del parapendio, abbiamo visto video e foto spettacolari. Sicuramente un ricordo che resterà per sempre nel cuore di chi ci è riuscito. Un volo che difficilmente si realizza anche solo una volta nella vita, ma come tutte le cose difficili vanno affrontate con preparazione e materiale tecnico adeguato.

Perché se questo è il volo della vita è anche vero che ne abbiamo una sola e meglio che sia longeva.

Purtroppo in questo giorno un pilota ha perso la vita e solo grazie alle guide alpine che hanno aiutato i piloti a risalire la cima e partire non è andata peggio. Non voglio fare polemica, cerco solo di riportare la notizia come meglio riesco usando le parole dei più esperti che hanno partecipato alla spedizione per mettere in guardia alle possibili conseguenze.

Atterrare in alta quota non deve essere preso alla leggera. Già, devi sapere come posizionarti correttamente su un pendio ripido. Deploriamo la morte di un parapendista che, secondo il Dauphiné Libéré, ha mancato il suo decollo. In effetti, sarebbe atterrato sul versante italiano troppo in basso sul ghiaccio.



Infatti, se le condizioni non consentono di decollare, il ritorno può essere fatto solo a piedi, da qui l'obbligo di essere equipaggiati (scarpe da montagna, vestiti caldi, coperte di sopravvivenza, acqua, barrette energetiche). Abbiamo persino visto un pilota calpestare la neve in infradito! (era uno scherzo per un filmato) Ma quanti piloti erano davvero ben equipaggiati? Un terzo non aveva attrezzatura leggera. Alain, sorpreso dalla mancanza di informazioni e abilità di alcuni piloti per questo tipo di volo, ha inviato questo messaggio: "Il volo è stato facile, quindi non è un'impresa, ma penso che sarebbe bello fare un articolo completo senza polemiche sulla prevenzione dei pericoli su questo tipo di volo: materiale da utilizzare in caso di impossibilità a decollare, minimo di allenamento fisico da avere, se non altro per rimanere lucido dopo diverse ore trascorse a oltre 4000 m di quota. Sono rimasto stupito nel vedere i piloti lanciarsi molto bassi sul lato italiano in un'area che sembra impegnata, rotolare in tutte le direzioni a 50 in termica e con uno sterzo approssimativo.



Dice Antoine Girard, uno dei migliori parapendisti di alta montagna:

"Troppo pochi piloti erano consapevoli del pericolo, un vero miracolo che ci sia stato un solo morto (che è già troppo)". [Alcuni] si sono schiantati a 10, 30 o 50 M o 100 m sotto la vetta in mezzo alle fessure in pendii ripidi e senza alcun materiale o esperienza alpina... una volta posato, bisogna ancora essere in grado di decollare! Non credo che più del 50 % dei piloti fosse consapevole della difficoltà di decollare a quasi 5000 m., per fortuna le guide erano in cima e hanno passato diverse ore a fare soccorso al rischio delle loro vite. Molti non erano consapevoli di tanti pericoli. Antoine vuole avvisare in modo che i piloti siano al corrente dei rischi... Questo è stato probabilmente l'ultima volta che si atterra sul Bianco, un'ordinanza vieta da ora l'atterraggio sulla cima per ragioni di sicurezza.



Prossimi appuntamenti:

Coupe Icare
19-22 settembre

Come ogni anno un gruppo di piloti capitanati dalla nostra Sara Capsoni, partirà per la Francia; direzione: il carnevale del volo chissà' cosa si inventeranno quest'anno i nostri amici!!



Fassa Expo

27-29 settembre

Ritrovo annuale di tutti gli espositori di tutte le marche di parapendio e imbraghi a Campitello di Fassa. Possibilità di provare vele demo e le ultime novità in uno degli scenari più belli d'Italia, un piccolo gruppetto di noi ci andrà: merlino, faraoni e villa. Se volete fare un salto o avere informazioni contattateci.

qui di seguito il link al sito ufficiale.

www.icarusfassa.it/fassa-sky-expo-2019/



Dove la Terra tocca il Cielo

6 ottobre

Annuale festa a Ca del monte organizzata dal nostro club con tante sorprese , musica, ristoro , volo e compagnia.ti aspettiamo, abbiamo bisogno del tuo aiuto per rendere la festa indimenticabile.



CECIMA - LOC. CA'DEL MONTE (PV)
DALLE ORE 10.00 ALLE 18.00

DOVE LA TERRA TOCCA IL CIELO
3° EDIZIONE - In OLTREPÒ
DOMENICA 6 OTTOBRE

Affascinante esibizione di rapaci!
Musica, prodotti locali a km 0!

PER I PIU' PICCOLI:
Caccia al tesoro "Sulle orme di Leonardo da Vinci"
Gonfiabili, zucchero filato, frittelle!

Vola in mongolfiera e Fatti travolgere dall'emozione di un volo in parapendio o in deltaplano con l'istruttore!

Contest fotografico:
scatta la miglior foto del Festival, in palio un volo in biposto!

Per info: segreteria@lepoianedoltrepo.it - FB e INSTAGRAM - LEPOIANEDOLTREPO

TERME RINAZZANO **BREGOLA BEVANE** **DEFILIPPI** **Vinaioli Rodolfo** **ACQUAMARCA** **A & G** **SAI** **AGENZIA COMUNICAZIONE**
ASTRONOMICO **ULTREPO TRAIL.IT** **GUERCI** **CARLEGGI** **DECATHLON** **Termofisica** **ADIL BONO**



Buoni voli